

BILANCIO DI ESERCIZIO

Al 31.12.2023

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AMBITO TERRITORIALE CACCIA TO4

Sede: Via FRICHERI 13 CARIGNANO 10041 TO Italia

Codice fiscale: 94033630016

Settore di attività prevalente (ATECO): 017000

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	0	267
Totale immobilizzazioni (B)	0	267
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.812	20.081
esigibili oltre l'esercizio successivo	98.439	84.708
Totale crediti	122.251	104.789
IV - Disponibilità liquide	2.573	11.959
Totale attivo circolante (C)	124.824	116.748
D) Ratei e risconti	130	133
Totale attivo	124.954	117.148
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(13.769)	(16.714)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.919	2.945
Totale patrimonio netto	17.150	(13.768)
B) Fondi per rischi e oneri	5.586	5.586
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.641	6.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	95.462	117.159
Totale debiti	100.103	123.559
E) Ratei e risconti	2.115	1.771
Totale passivo	124.954	117.148

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.718	29.126
5) altri ricavi e proventi		
altri	66.984	51.859
Totale altri ricavi e proventi	66.984	51.859
Totale valore della produzione	96.702	80.985
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.360	10.144
7) per servizi	19.399	18.747
8) per godimento di beni di terzi	1.157	350
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.096	13.862
b) oneri sociali	5.246	4.928
Totale costi per il personale	19.342	18.790
14) oneri diversi di gestione	12.297	29.799
Totale costi della produzione	65.555	77.830
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	31.147	3.155
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.147	3.155
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	228	210
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	228	210
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.919	2.945

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonostante i rischi di revisione al ribasso delle prospettive economiche causate dalle recenti turbolenze economiche e geopolitiche che hanno notevolmente influenzato l'andamento dei prezzi di alcune delle principali materie prime presenti sul mercato. In particolare, preoccupa il prezzo delle materie prime energetiche, elemento oggi più che mai centrale, a causa dei forti shock causati prima di tutto dalla nascita del conflitto in Ucraina, con le relative sanzioni alla Russia, e poi dallo scoppio del tumulto in Medio Oriente, che ha avuto anch'esso un forte impatto sul prezzo di tali materie prime. A questo, si aggiunga un contesto caratterizzato da un elevato costo della vita, una debole domanda esterna e un inasprimento della politica monetaria. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito una lieve contrazione.

A seguito del provvedimento n. 13-6489 del 6/2/23 della Giunta Regionale, a partire dall'anno d'imposta 2022 l'Ente redigerà il rendiconto comprendente Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C. nelle modalità previste per il bilancio CEE abbreviato implementando l'elaborato con le informazioni supplementari necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale, oltre alle informazioni specificatamente richieste dalla Giunta Regionale e dal Consiglio dei Revisori.

Informazioni generali

Il bilancio è stato stilato sulla base dei dati in possesso dell'ATC: tutti i ricavi ed i costi sostenuti sono documentati nell'archivio contabile e sono conformi alle scritture contabili redatte dallo Studio Lazzarin Sosso Società tra Professionisti Srl – Chieri (TO).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2023 è pari a euro 0.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 267, in quanto si sono conclusi gli ammortamenti delle macchine d'ufficio elettroniche e computers.

Di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni IMMATERIALI

Non risulta iscritta alcuna immobilizzazione immateriale.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni MATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori e l'IVA non detraibile; gli importi evidenziati in bilancio sono al netto dei corrispondenti fondi ammortamento.

Tali poste sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene, ammortizzando il costo in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti dell'esercizio precedente.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni ecc.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2021 è stato acquistato un bene inferiore, non soggetto pertanto ad ammortamento, che è stato indicato a cespite, come richiesto dai Revisori. Si tratta di un acquisto di un Iphone 7 black 32 GB: questo comporta una discrepanza contabile del costo e del fondo ammortamento tra bilancio contabile e libro cespite, pari ad euro 267.

Criteri di valutazione delle Immobilizzazioni FINANZIARIE

Nello Stato Patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, non risultano immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 124.824. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 8.076.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023, i crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'attivo dello Stato Patrimoniale per l'importo complessivo di euro 122.251. Tale posta ha subito una variazione in aumento rispetto al passato esercizio pari ad euro 17.462.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da fornitori (per gli anticipi e acconti versati) o dalla Regione (per i crediti dei contributi a fini istituzionali e per i danni). Trattandosi di crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, i crediti vs la Regione sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente. I crediti sono stati suddivisi in "entro l'esercizio successivo" ed "oltre l'esercizio successivo".

Crediti

I crediti iscritti in questa voce al 31/12/2023, pari ad euro 122.251, sono divisi in:

- "entro l'esercizio successivo" per euro 23.812;

- "oltre l'esercizio successivo" per euro 98.439;

e sono esposti in bilancio al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Non vi è più alcun credito nei confronti del Presidente.

Nella pagina successiva viene esposta una tabella con il dettaglio dei crediti, rapportato all'anno precedente.

Descrizione	2023	2022
Crediti v/regione per contributi fini istituzionali 2023 (liquidati nel 2024)	24.022	0
Irap in acconto	210	186
Crediti per danni anno 2017	2.556	2.556
Crediti per danni anno 2018	2.339	2.339
Crediti per danni anno 2019	3.217	3.217
Crediti per danni anno 2020	5.085	5.085
Crediti per danni anno 2021	33.648	33.648
Crediti per danni anno 2022	23.463	23.463
Crediti per danni anno 2023	8.554	0
Credito v/TO3 per dipendente Costamagna	19.150	14.400

Contributi a fini istituzionali

In tale posta di bilancio è compreso il credito nei confronti della Regione per contributi a fini istituzionali, che al 31/12/2023 risulta essere pari ad euro 24.022 come da DGR n. 29-8178/2024/XI del 12/02/2024 e determina dirigenziale n. 116 del 15/02/2024.

L'importo di euro 19.895, stanziato a bilancio al 31/12/2022 e ricevuto in data 13/03/2023 dalla Regione relativo ai contributi per il perseguimento dei fini istituzionali, è stato utilizzato interamente per far fronte alle spese relative al personale dipendente (retribuzioni e oneri sociali) che al 31/12/2023 risultano essere pari ad euro 19.342 e, con la restante parte, parzialmente, a quelle relative alla consulenza contabile e fiscale, che al 31/12/2023 risultano essere pari ad euro 3.020.

Pertanto i contributi a fini istituzionali ricevuti nel 2023, di competenza 2022, sono stati utilizzati interamente per coprire le spese sopra elencate, come da tabella sottostante.

Contributi a fini istituzionali	19.895	
Spese per personale dipendente	19.342	100%
Consulenza contabile e fiscale	3.020	15%

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 2.573, corrispondono alle giacenze sul conto corrente presso Banca Intesa San Paolo e alle liquidità esistenti nelle casse dell'Ente alla chiusura dell'esercizio:

- c/c presso Banca Intesa San Paolo al 31/12/2023 con saldo di euro 2.494;
- cassa contanti al 31/12/2023 con saldo di euro 79.

Tali poste sono state valutate al valore nominale e presentano una variazione in diminuzione di euro 9.386 rispetto al passato esercizio.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 130.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 17.150 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 30.919, ovvero l'utile dell'esercizio al 31/12/2023, come da tabella sottostante:

	2023	2022
Utili (perdite) portati a nuovo	(13.769)	(16.714)
Utile (perdita) dell'esercizio	30.919	2.945
Totale patrimonio netto	17.150	(13.768)

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 è presente un fondo per rischi e oneri, derivante dai precedenti bilanci d'esercizio, pari ad euro 5.586, stanziato in via prudenziale per eventuali crediti inesigibili pari al 7% del credito spettante nei confronti della Regione in merito ai trasferimenti regionali per la liquidazione dei danni alle colture agricole.

Tale posta di bilancio non ha subito variazioni rispetto al passato esercizio.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni e servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni o servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo di beni o servizi è stato completato e si è verificato o il passaggio sostanziale e non formale dei titoli di proprietà (per i beni) oppure l'ultimazione della prestazione ricevuta (per i servizi).

I debiti originatisi per ragioni diverse sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

La rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concesso.

Come richiesto dall'art. 2424 del C.C., i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato Patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 100.103 così suddivisi:

- euro 4.641 "entro l'esercizio successivo";

- euro 95.462 "oltre l'esercizio successivo".

Tale posta ha subito una variazione in diminuzione rispetto al passato esercizio di euro 23.456.

Debiti tributari

La classe passivo D - Debiti comprende, tra l'altro, i debiti tributari per un importo pari ad euro 244, che ha subito una diminuzione di euro 169 rispetto al passato esercizio.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base ad una realistica stima sulla base della redazione della dichiarazione IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta, se spettanti.

Qualora le imposte dovute fossero inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenterebbe un credito e sarebbe iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce C.II.

Altri debiti

Qui di seguito tabella riepilogativa con ripartizione entro e oltre l'esercizio successivo.

ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2023	2022
Dipendenti c/retribuzione	988	978
Rimborsi KM	633	489

OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Descrizione	2023	2022
Altri debiti	6.328	6.328
Danni da rimborsare anno 2014	0	23.290
Danni da rimborsare 2018	1.210	1.210
Danni da rimborsare 2019	3.574	3.574
Danni da rimborsare 2020	6.574	6.574
Danni da rimborsare 2021	38.702	38.702
Danni da rimborsare 2022	26.070	26.070
Danni da rimborsare 2023	9.504	0
V/so TO3 per perizie 2020	1.100	1.100
V/so TO3 per perizie 2021	0	2.500
V/so TO3 per perizie 2022	1.350	1.350
V/so TO3 per perizie 2023	1.050	
Rimborsi spese viaggio C.d.g. anno 2015	0	2.239
Rimborsi spese viaggio C.d.g anno 2016	0	1.390
Rimborso spese viaggio Signor Cassano	0	172
Danni per agricoltura anno 2017	0	2.660

Si precisa che la variazione degli importi dei danni da rimborsare relativa al 2014 è dovuta alla dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta e sottoscritta dal Presidente in data 17.06.2024, nella quale viene richiesto lo storno dal bilancio al 31.12.2023 di euro 23.289,63 poichè da investigazioni fatte tramite la ex dipendente, ora in pensione, nel 2014 era stato istituito il fondo in quanto la Regione aveva erogato fondi superiori ai danni per tale importo. Negli anni successivi pagando con fondi propri i danni agli agricoltori fino al 2018 l'Ente ha annullato la somma stanziata a bilancio.

Si precisa inoltre che le variazioni dovute per:

- Rimborsi spese viaggio C.d.g. anno 2015
- Rimborsi spese viaggio C.d.g anno 2016
- Rimborso spese viaggio Signor Cassano
- Danni per agricoltura anno 2017

sono dovute alla dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta e sottoscritta dal presidente il 30/05/2024, nella quale viene richiesto lo storno dal bilancio al 31.12.2023 poichè trattasi di spese prescritte e mancanti di perizie giustificative.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 2.115.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 344.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica e attività accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A1 e nella voce A5.

Per quanto riguarda i costi, invece, si è proceduto ad analizzare esclusivamente le poste più rilevanti.

Ricavi da quote associative ed altre quote

L'esercizio 2023 si è concluso con un introito di quote pari ad euro 29.718, in lieve aumento rispetto al 2022, di cui:

- euro 27.258 quale quote associative (in diminuzione rispetto al 2022 pari ad euro 138);
- euro 210 quale quote abbattimento caccia di selezione Capriolo (in aumento rispetto al 2022 pari ad euro 80);
- euro 2.250 quale quote abbattimento caccia di selezione Cinghiale (in aumento rispetto al 2022 pari ad euro 1.900);
- le quote cinghiale programmata per l'esercizio risultano pari a zero (nell'esercizio 2022 erano pari ad euro 1.250).

Le quote associative risultano così suddivise:

- 21 stagionali (quota euro 138,00);
- 162 conferme (quota euro 120,00);
- 12 nuove ammissioni (quota euro 120,00);
- 27 ulteriori ammissioni (quota euro 120,00);
- 2 ammissioni in deroga (quota euro 120,00);
- 0 temporanei.

Si precisa che le sopravvenienze attive stanziata a bilancio pari ad euro 27.091,09 sono dovute agli stralci dei seguenti debiti:

- danni da rimborsare relativa al 2014 dovuti alla dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta e sottoscritta dal Presidente in data 17.06.2024, nella quale viene richiesto lo storno dal bilancio al 31.12.2023 di euro 23.289,63 poichè da investigazioni fatte tramite la ex dipendente, ora in pensione, nel 2014 era stato istituito il fondo in quanto la Regione aveva erogato fondi superiori ai danni per tale importo. Negli anni successivi pagando con fondi propri i danni agli agricoltori fino al 2018 l'Ente ha annullato la somma stanziata a bilancio.

- Rimborsi spese viaggio C.d.g. anno 2015, Rimborsi spese viaggio C.d.g anno 2016, Rimborso spese viaggio Signor Cassano, Danni per agricoltura anno 2017: questi stralci sono dovuti alla dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta e sottoscritta dal presidente il 30/05/2024, nella quale viene richiesto lo storno dal bilancio al 31.12.2023 poichè trattasi di spese prescritte e mancanti di pezze giustificative.

Costi per materie prime

Utilizzando l'importo delle quote associative si è giunti ad una spesa per l'acquisto selvaggina e materiale di consumo pari ad euro 11.999, che ha consentito di ripopolare il territorio venabile con lepri e fagiani di provenienza regionale.

Rispetto al precedente esercizio risulta una variazione in aumento di euro 3.091.

Costi per godimento beni di terzi

La posta di bilancio risulta essere pari ad euro 1.157, comprensiva esclusivamente dell'importo delle locazioni passive uffici pari ad euro 1.157; per l'esercizio 2023 non sono state effettuate spese per le locazioni passive del recinto di preambientamento.

Costi per il personale dipendente

La posta di bilancio risulta essere pari ad euro 19.342, di cui euro:

- euro 14.096 per salari e stipendi la dipendente Costamagna Nadia;

- euro 5.246 per i contributi INPS e ENPAIA della dipendente Costamagna Nadia.

Risulta in lieve aumento rispetto al 2022.

Oneri diversi di gestione

La voce ha subito una variazione in diminuzione rispetto al 2022 e contiene, tra l'altro, i seguenti importi:

- euro 60 per le spese di prevenzione danni sostenute in corso d'anno.

- euro 9.504 per le spese danni derivante dal portale Nembo.

Imposte dell'esercizio

L'Ente svolge esclusivamente attività istituzionale ed è assoggettato all'IRAP. La base imponibile si determina con riferimento al così detto metodo retributivo, ed è costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente.

L'importo dell'Irap per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, stanziato sulla base della Dichiarazione Irap 2024- redditi 2023 e sulla base dei dati forniti dal consulente del lavoro, ammonta ad euro 228.

Nota integrativa destinazione del risultato d'esercizio

La gestione finanziaria dell'esercizio 2023 dell'ATC TO4 è stata condotta in forma coerente con la normativa e gli indirizzi della Regione Piemonte e si è conclusa con un avanzo d'esercizio pari ad euro 30.919.

Il Presidente
PIER ANGELO CUMINO